



FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CAVALIERI DEL LAVORO

*Secondo*  
**WORKSHOP**  
*sulla* **CULTURA**

**“L’EDUCAZIONE ALL’ARTE E ALLA CULTURA:  
IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE  
E DEI PRIVATI”**

Perugia, 19 marzo 2016  
ore 9.30

Sala dei Notari  
Palazzo dei Priori

FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CAVALIERI DEL LAVORO

Via Barberini, 36 - 00187 Roma  
Tel. 06 420321  
[eventi@cavaliereidellavoro.it](mailto:eventi@cavaliereidellavoro.it)

*In collaborazione con*

  
FONDAZIONE  
CASSA RISPARMIO PERUGIA

Con questo secondo Workshop sulla Cultura, dopo quello di Firenze sulla gestione dei poli museali, i Cavalieri del Lavoro affrontano il tema del ruolo che le istituzioni pubbliche e i privati possono e devono svolgere per promuovere e rendere più diffusa e adeguata l'educazione alla cultura e all'arte. Educazione che, nel corso degli ultimi decenni, ha progressivamente perso centralità e risorse fino ad essere marginalizzata o considerata come irrilevante, se non addirittura antitetica, rispetto alle esigenze che il mondo del lavoro e delle imprese richiederebbe in termini di competenze e professionalità.

La quantità di risorse che destiniamo all'informazione e all'educazione artistica e culturale per i giovani e per gli adulti è del tutto insufficiente rispetto a quanto gli altri Paesi più sviluppati stanno investendo ed è certamente inadeguata rispetto al patrimonio di cultura, arte e beni monumentali di cui dispone l'Italia. Negli ultimi anni si è arrivati a discutere, ripetutamente, dell'abolizione del latino e del greco, dell'educazione artistica e di quella musicale e perfino dello stesso Liceo Classico che da sempre ha rappresentato uno dei pilastri fondamentali del nostro sistema educativo. Maggiore promozione e più investimenti nel settore della cultura e dell'educazione per i giovani e per gli adulti all'arte rappresentano, viceversa, un valore competitivo, un'esigenza di vitale importanza per almeno quattro motivi.

Primo, saper valorizzare e proteggere la nostra eredità culturale e artistica è la grande responsabilità che abbiamo nei riguardi di chi verrà dopo di noi. Questo richiede, in modo diffuso, sensibilità e conoscenze, culture e competenze che dobbiamo formare e sulle quali stiamo invece accumulando ritardi.

Secondo, non è vero che la cultura umanistica e quella scientifica e tecnologica siano antitetiche, e che le professionalità richieste ad un Paese che voglia essere competitivo siano solo quelle del fare o dell'operare. Esistono anche le competenze del pensare. Ed è ormai dimostrato che la formazione classica (latino, greco, filosofia) rappresenta un vantaggio competitivo anche per il successo nelle materie scientifiche e matematiche. Terzo, il mondo Occidentale e il nostro Paese stanno vivendo una grave crisi di identità e di valori. Oggi è più che mai indispensabile riscoprire le radici della nostra identità per poter riaffermare anche i nostri valori. Una necessità ineludibile soprattutto in un mondo nel quale diventa sempre più manifesto e centrale uno scontro di civiltà che può essere disinnescato solamente se sappiamo recuperare e riaffermare la nostra identità e i nostri valori.

Infine, è sempre più urgente ridefinire il rapporto fra la sostenibilità etica e gli orizzonti dell'innovazione scientifica e tecnologica per riscoprire le ragioni di un nuovo umanesimo nel momento in cui è sempre più evidente il profondo squilibrio del rapporto fra uomo e universo.

## “L'EDUCAZIONE ALL'ARTE E ALLA CULTURA: IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE E DEI PRIVATI”

### PROGRAMMA

**9.00 Registrazione dei partecipanti**

**9.30 Inizio lavori**

#### **Indirizzi di saluto**

Carlo Colaiacovo

*Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia*

**9.40 Relazioni**

Michele dall'Ongaro

*Presidente - Sovrintendente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia*

Emilio Iodice

*Loyola University Chicago - Direttore John Felice Rome Center*

Sebastiano Maffettone

*Professore ordinario di Filosofia Politica presso la LUISS Guido Carli*

Vittorio Sgarbi

*Storico e Critico dell'arte*

Moderatore, Virman Cusenza

*Direttore de "Il Messaggero"*

**11.00 Testimonianze di Cavalieri del Lavoro**

Carlo Colaiacovo

*Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia*

Franco Cologni

*Presidente Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte*

Maria Luisa Cosso Eynard

*Presidente Fondazione Cosso*

Stefano Mauri

*Presidente e Amministratore Delegato Gruppo editoriale Mauri Spagnol SpA*

Paola Santarelli

*Presidente Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli Onlus*

**11.40 Dibattito**

**12.15 Intervento**

Stefania Giannini

*Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**12.45 Intervento conclusivo**

Antonio D'Amato

*Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro*